LA VOCE DELLA COMUNITÀ

Comunità Pastorale San Gregorio Magno Olgiate Olona

cp_olgiateolona
Comunità Pastorale San Gregorio Magno
www.pastoraleolgiateolona.it
cp.sangregoriomagno@chiesadimilano.it

Anno 6 Numero 11

II^a DI QUARESIMA

16 MARZO 2025

CONTATTI DELLA COMUNITÀ

Prepositurale dei Santi Stefano e Lorenzo
Piazza Santo Stefano, 8

0331-649559
Segreteria parrocchiale:
Martedì ore 17.00 – 19.00
Mercoledì ore 15.00 – 17.30
Giovedì ore 15.00 – 17.30

olgiateolona@chiesadimilano.it
santostefano.olgiateolona@pec.it

Parrocchia di San Giovanni Bosco
Piazza San Giovanni Bosco
Loc. Gerbone

0331-725844
Lunedì ore 09.00 – 11.00
Giovedì ore 16.00 – 19.00
Domenica ore 08.45 – 10.00

gerbone@chiesadimilano.it

Parrocchia di San Giuseppe
Piazza volontari della Libertà, 7
Loc. Buon Gesù

0331-375880
Segreteria parrocchiale:
Martedì ore 16.00 – 18.00
Mercoledì ore 17.00 – 19.00
Giovedì ore 09.00 – 11.00

buongesu@chiesadimilano.it

Caritas

Santo Stefano: 351-8987530

caritassstefano@gmail.com

Buon Gesù: 0331-375255

DEUS CARITAS EST

Mercoledì 12 marzo 2025 è la data in cui ufficialmente è nata la **CARITAS SAN GREGORIO MAGNO**, presso la sede inaugurata il 29 settembre 2024 in p.za Volontari della Libertà 3 e che vede unificate la Caritas di S. Stefano e quella del Buon Gesù.

Nello specifico l'opera è indirizzata a fornire un aiuto ai nuclei familiari bisognosi, distribuendo pacchi con alimenti (provenienti dal Banco Alimentare, da alcuni supermercati convenzionati e dalle raccolte svolte nelle Parrocchie) personalizzati in base al numero dei

componenti della famiglia. Si aggiungono su richiesta pannolini, farmaci da banco (provenienti dalla raccolta annuale del Banco Farmaceutico) prodotti per neonati, materiale scolastico, giocattoli offerti da donazioni dei parrocchiani.

Attualmente l'assistenza è rivolta a circa 120 nuclei familiari di Olgiate, ma anche di Castellanza e Busto Arsizio residenti nel territorio della Parrocchia San Giuseppe del Buon Gesù.

Oltre a comunicare la notizia a tutti, desideriamo raccontare cosa significa, per noi impegnati nella Caritas, vivere la Carità.

Innanzitutto la natura nostra ci dà l'esigenza di interessarci agli altri. Quando c'è qualcosa di bello in noi, ci sentiamo spinti a comunicarlo. Quando si vedono altri che stanno peggio di noi, ci sentiamo spinti ad aiutarli in qualcosa di nostro. Quanto più noi viviamo questa esigenza e questo dovere, tanto più realizziamo noi stessi.

Cristo ci ha fatto capire il perché profondo di tutto ciò svelandoci la legge ultima dell'essere e della vita: la carità. La legge suprema, cioè, del nostro essere è condividere l'essere degli altri, è mettere in comune se stessi.

Tutta la parola «carità» riusciamo a spiegarcela quando pensiamo che il Figlio di Dio, amandoci, non ci ha mandato le sue ricchezze come avrebbe potuto fare, rivoluzionando la nostra situazione, ma si è fatto misero come noi, ha «condiviso» la nostra nullità. Noi tentiamo di vivere la Carità per imparare a vivere come Cristo.

Ma questa dimensione fondamentale della persona ha bisogno della Comunione di tutti i cristiani. Vi invitiamo, perciò, a coinvolgervi con noi nelle modalità che ritenete più opportune, rispetto alla vostra libertà e possibilità.

Per contattarci rivolgersi a don Giulio e don Patrizio.

Gruppo Caritas San Gregorio Magno

QUARESIMA DI CARITÀ

Quest'anno le offerte raccolte durante la Quaresima serviranno per sostenere due progetti:

Un progetto proposto dalla Diocesi e dalla Caritas Ambrosiana in

Togo: Neonatologia per Afagnan. L'obiettivo è attrezzare con nuove apparecchiature la sala di Neonatologia dell'ospedale, per essere in grado di curare i neonati con funzioni vitali fragili, e così diminuire la mortalità infantile.

Afagnan si trova a 90 km dalla capitale, in una delle zone più povere del Togo.

Il 70% dei togolesi non ha accesso all'assistenza sanitaria di base e questo causa la morte di 1 bambino su 10 prima del 5° anno di età ed una mortalità materna pari a 14 volte quella dei Paesi sviluppati. L'ospedale è stato fondato dai Fatebenefratelli e serve, ad oggi,

oltre 100.000 abitanti. Attualmente è presente una sala di neonatologia non a norma e troppo piccola rispetto al numero dei parti (circa 2000 l'anno). Un gran numero di neonati proviene anche da altri centri di salute che non dispongono degli strumenti necessari. La Congregazione sta portando a termine la costruzione di un piccolo padiglione di collegamento della Maternità con la Pediatria, con sala di rianimazione e sala per la marsupio-terapia per i neonati prematuri. Ha provveduto alla formazione del personale nella cura del neonato prematuro e dell'acquisto di farmaci d'urgenza per i neonati. *Ci è chiesto un contributo per l'acquisto di una incubatrice, una culla termostatica e un macchinario per la fototerapia.*

Bangladesh, progetto "Portiamo la luce", con il missionario laico Rudy Bernabini.

In Bangladesh l'Organizzazione Pang'ono Pang'ono OdV ha dato vita a sei scuole di villaggio, aperte nei primi anni duemila e che ora sono frequentate da oltre 1000 alunni/e. Si è scelto di aprire queste scuole nei villaggi rurali del sud del Bangladesh per garantire l'istruzione anche nelle zone più remote, non solo ai maschi ma anche alle bambine, iniziando con le classi elementari e poi ampliando a medie e college. Di queste sei scuole, due sono aperte anche alla sera dopo il tramonto, fino alle 21. Questo per sostenere, con un progetto "dopo scuola", gli alunni del college che hanno qualche difficoltà nelle materie più importanti. Il problema è che i villaggi più remoti non sono illuminati. Il buio, che scende verso le 18, ferma tutto il villaggio e i ragazzi, soprattutto le ragazze, hanno timore di muoversi al buio, per il rischio di incontrare animali, serpenti, oppure, peggio ancora, ladruncoli di villaggio. Il progetto è quello di illuminare almeno la strada davanti all'ingresso della scuola ed il cortile, con un impianto di luci generate da pannelli fotovoltaici. *Sono necessari 3 pannelli, 2 da installare nell'area scolastica del villaggio di Shibnigor e 1 per l'area della scuola di Elaipur.* Il costo totale del progetto "chiavi in mano" (provvisto di tutti i dettagli e funzionante) è di 2.100 euro.

Grazie per tutto quello che vorrete donare. Piccoli gesti rendono grande la solidarietà.

Il gruppo missionario

APPUNTAMENTI PER TUTTA LA COMUNITÀ

Domenica 16	IIª DI QUARESIMA FESTA PATRONALE DI S. GIUSEPPE Chiesa S. Giuseppe – Ss. Messe ore 8.30 e ore 10.30 – Vespro ore 18 15.30 Chiesa S. Giuseppe – Incontro ragazzi III elementare (consegna del Padre nostro) Domenica da protagonisti: ragazzi di IV elementare Pellegrinaggio giubilare a Roma con l'Arcivescovo In tutte le Chiese – Raccolta donazioni progetto Zikomo-Malawi In tutte le Chiese – Raccolta biscotti per i bisognosi della Caritas San Gregorio Magno
Lunedì 17	21.00 Chiesa S. Giuseppe – S. Messa per i defunti della parrocchia 21.00 Taverna S. Giuseppe – Incontro 18/19enni
Martedì 18	20.45 Incontro GDA (VI incontro). Scansiona il codice a lato per l'accesso al testo del brano
Mercoledì 19	FESTA LITURGICA DI S. GIUSEPPE 07.00 Cappella oratorio S. Stefano – Preghiera di quaresima preadolescenti – Segue colazione 08.30 Chiesa S. Giuseppe – S. Messa Solenne – Presiede mons. Franco Agnesi vicario generale della diocesi 20.45 Olgiate Olona – Commissione Caritas decanale
Venerdì 21	06.30 Chiesa S. Giovanni Bosco – Via Crucis e a seguire colazione 08.00 Chiesa S. Giovanni Bosco – Via Crucis 08.30 Chiesa S. Giuseppe – Via Crucis 09.00 Chiesa Ss. Stefano e Lorenzo – Via Crucis 17.00 In tutte le Chiese – Via Crucis per i ragazzi In Chiesa S. Giovanni Bosco – Confessioni per i ragazzi di V elementare 18.30 Preghiera del vespero in cappella oratorio S. Stefano con preti e suore aperta a chi lo desidera 20.45 Castellanza – Via Crucis dei Missionari Martiri (vedi locandina in ultima pagina) 21.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Incontro preadolescenti
Sabato 22	Salita al Sacro monte di Varese per il giubileo con i ragazzi di II elementare 21.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Incontro adolescenti
Domenica 23	IIIª DI QUARESIMA Ritiro ADO decanale a Caravaggio Incontro dei cresimandi a Milano allo stadio S. Siro con l'Arcivescovo Domenica da protagonisti: ragazzi di II elementare (consegna del Vangelo) In tutte le Chiese – Raccolta di riso per i bisognosi della Caritas San Gregorio Magno

	SANTI STEFANO E LORENZO	SAN GIUSEPPE	SAN GIOVANNI BOSCO
	II DOMENICA di Quaresima – della Samaritana		
DOMENICA 16 MARZO	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Giuseppina, Luigi e Francesco 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa Defunti famiglia Vanzini	FESTA PATRONALE 08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa Famiglie Crespi e Molinari 10.30 S. Messa Simone e Regina 18.00 Vespro	07.45 Lodi mattutine 08.00 S. Messa Luisa e Giuseppe Tronconi 10.00 S. Messa Fabio Roveda – Scavo Massimo
LUNEDÌ 17 MARZO Feria	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 18.00 S. Messa Pollini Giulio e Fusè Regina	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa Per famiglia vivente	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
MARTEDÌ 18 MARZO Feria	08.45 Lodi mattutine a S. Gregorio 09.00 in Chiesa S. Gregorio Egidio, Anna, Mario, Edvige e Dario 18.00 S. Messa Cassinelli Pierluigi e Vanda Gatti	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa Rita e Attilio Crespi	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
MERCOLEDÌ 19 MARZO S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria	07.00 Cappella oratorio S. Stefano Pregliera preado 09.00 S. Messa Sospesa 18.00 S. Messa Giuseppe Illiano	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa Giuseppe e Severina	08.00 S. Messa Sospesa
GIOVEDÌ 20 MARZO Feria	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 18.00 S. Messa Carla e Desiderio Macchi	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa Aquilino e Tina	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
VENERDÌ 21 MARZO Giorno aliturgico	08.45 Lodi mattutine 09.00 Via Crucis – segue adorazione Reliquia S. Croce e confessioni Orario catechismo in Oratorio – Via Crucis per i ragazzi 20.45 Castellanza – Via Crucis dei Missionari Martiri	08.30 Via Crucis 17.45 Via Crucis per i ragazzi	06.30 Via Crucis
SABATO 22 MARZO Feria	15.00-17.15 S. Confessioni 17.30 S. Messa Vigilare Barcella Sergio e Bongarzone Luciano Cristina, Dario, Pasquale, Sandra Defunti famiglia Sementa	17.30-18.45 S. Confessioni 18.30 S. Messa Vigilare Pidroni Maria	17.00-17.45 S. Confessioni 18.00 S. Messa Vigilare Gibin Lina, La Ferla Franco Grassini Giulio
	III DOMENICA di Quaresima – di Abramo		
DOMENICA 23 MARZO	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 11.00 S. Messa Gabriele Cavallanti, Paolo Ciserani, Frank William Ellis, Paul Sidney Grade, Pasquale Graffeo, George S. Sherman, Percy Charles Nicholls, Francesca Pellecchia Mariani Defunti disastro aereo 1959 18.00 S. Messa De Dionigi Ernando	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa 10.30 S. Messa Marco	07.45 Lodi mattutine 08.00 S. Messa 10.00 S. Messa Famiglie Criscione – Iurato Marangoni Guido

PELEGRINI IN CERCA DI CURE

Nel canto dopo il Vangelo della III domenica di Quaresima, proprio a metà del cammino verso Pasqua, la liturgia ci invita a pregare con queste parole:

**Vedi, Signore, com'è fragile l'uomo!
Cerca le ferite che hai curato:
tanta indulgenza hai avuto con noi, ma ancora troverai da perdonare.
Stendi le tue mani che guariscono,
risana le membra malate,
rinfranca ogni nostra debolezza,
conserva ciò che è intatto in fedele costanza.**

Davanti a tale supplica, si comprende che l'itinerario quaresimale non è solo un semplice percorso di penitenza, fatto di rinunce e mortificazione, ma è innanzitutto un cammino di guarigione. Per antichissima tradizione, le pericopi evangeliche di queste domeniche ci raccontano dell'incontro di Gesù con persone ai limiti della società e dell'esistenza umana: la Samaritana con i suoi disordinati rapporti interpersonali, il cieco con la sua menomazione fisica, le sorelle di Lazzaro che devono fare i conti con la perdita del loro amato fratello. Gesù si fa vicino per mutare il corso degli eventi, accendendo in loro la fiamma della speranza: Gesù può operare perché ha trovato un cuore capace di convertirsi e di credere nella possibilità di riscatto.

Anche i pellegrini del giubileo sono arrivati alla Quaresima e sono chiamati a viverla con intensità e radicalità, rivestendosi col viola della sobrietà e dell'astinenza, abbandonandosi fiduciosi al Dio che guarisce. Essi pongono il loro cuore di pietra a disposizione di Gesù che, con la sua croce, sa scalfire le nostre durezza e le nostre asperità. Se noi insieme a loro, sapremo volgere lo sguardo a Colui che è stato trafitto (Gv 19, 37) e saremo in grado di lacerare i nostri cuori (Gl 2, 13), certamente Gesù potrà asportare il nostro cuore di pietra, per donarci un cuore di carne (Ez 36, 26).

Diego

DECANATO VALLE OLONA

VIA CRUCIS DEI MISSIONARI MARTIRI

**Venerdì 21 marzo,
ore 20.45**

Ritrovo a Castellanza
oratorio Sacro Cuore
Via Adua 2

Arrivo alla chiesa di
San Giulio
Via Vittorio Veneto
(parcheggi disponibili
nei dintorni della chiesa)

**E' proposto il digiuno e la condivisione del corrispettivo
della cena per sostenere un progetto a favore degli sfollati
della guerra del Nord Kivu (Repubblica Democratica del Congo)**